

# SaronnoNews

## Edoardo Luraschi, l'astro nascente dell'Osa Saronno corre veloce verso nuovi record

Stefano Ciccone · Monday, September 28th, 2020

Giovane, ambizioso, testa sulle spalle, tanta voglia di fare e soprattutto tanta voglia di correre.

**Edoardo Luraschi** è la nuova stella dell'atletica saronnese: corridore dell'Osa Saronno Libertas Atletica, classe 2002, Edoardo si è laureato **campione italiano nei 200 metri piani della categoria Juniores** agli ultimi campionati italiani Juniores e Promesse di Grosseto, disputati nel weekend del 19 e 20 settembre.

Osa Saronno: Edoardo Luraschi è campione italiano nei 200 metri Juniores

Un risultato eccezionale, inaspettato per il giovane atleta, che stabilisce anche il nuovo record di società per la disciplina, strappando il primato a un'eccellenza nota dello sport saronnese, il padre dell'ostacolista Lorenzo Perini, cresciuto tra le file dell'Osa Saronno.

Edoardo proviene da una famiglia in cui lo sport è di casa: del resto, buon sangue non mente. **Il neo campione raccoglie infatti il testimone della mamma, Cristina Galli, già due volte campionessa italiana** nel salto in lungo negli Anni '90 e tuttora detentrica del record di società, sia nel lungo sia nei 100 metri piani.

**Abbiamo intervistato Edoardo**, per scoprire qualcosa in più sul nuovo astro nascente dell'Osa Saronno e dello sport saronnese.

***Edoardo, partiamo col racconto delle sensazioni che hai provato dopo la fantastica prestazione e il record di Grosseto***

È stata una cosa del tutto inaspettata, ho fatto davvero fatica a realizzare. Nelle due ore dopo la gara ero completamente spaesato, non capivo cosa fosse successo, ero incredulo. Quando ho realizzato che era tutto vero sono scoppiato a piangere dalla gioia, davvero una grande emozione. È un traguardo straordinario, che corona un lavoro di anni e di tanti sacrifici. Gli sforzi che ho fatto mi hanno ripagato, non sono stati vani. Quegli attimi e quelle sensazioni rimangono là dove tutto è successo, non esistono parole per descrivere tutte le emozioni che ho provato. La mamma era contentissima, non aveva parole. È una situazione che lei ha già vissuto, io ho ricalcato le sue orme: è stato indescrivibile.

### ***È stato uno sprint all'ultimo respiro con i due avversari che sono saliti con te sul podio...***

Negli ultimi secondi di gara speravo di arrivare almeno sul podio, vedevo con la coda dell'occhio i due avversari con cui ero quasi allineato. Poi è successo quello che è successo, e ancora faccio fatica a realizzare. Quegli ultimi 5 metri sono stati decisivi. Sono rimasto contento anche per gli avversari che sono arrivati con me sul podio: sono ragazzi con cui gareggio sempre, siamo rivali, ma tra di noi è nato un bel rapporto, anche se sostanzialmente ci vediamo tre volte all'anno, quando ci sono le gare.

### ***Da quando pratichi atletica leggera e come hai iniziato?***

Ho iniziato 12 anni fa, ero un bambino. I miei amici giocavano a calcio, ma l'ambiente calcistico alla mamma non piaceva. Così mi ha iscritto ad atletica: all'inizio mi divertivo, ma non volevo gareggiare, ero un pò intorpidito. Invece, dopo la prima gara non ne ho più saltata una. Avevo scoperto una nuova passione, correre mi piaceva e a fine gara mi sentivo appagato. Inoltre mi trovo davvero bene nell'ambiente dell'Osa Saronno: è una famiglia, ci si conosce tutti e questa è una cosa positiva.

### ***Da quali gare hai iniziato e quali sono le discipline in cui eccelli?***

All'inizio le gare sono di carattere generale, poi mi sono specializzato. Io ho sempre fatto gare di velocità, qualche volta il salto in lungo e il lancio del peso, ma ho capito presto che la corsa era il mio forte. Corro sia sui 100 che sui 200 metri: fondamentalmente, la mia fase migliore è la fase lanciata nella parte finale della corsa, quindi dò il meglio sui 200.

### ***Che scuola fai? Cosa studi?***

Vado all'Itis di Saronno, studio meccatronica e ora sto facendo uno stage. Non è una scuola troppo impegnativa e per me non è un peso, riesco a organizzarmi e a coniugare scuola e sport. Pensando al futuro, se riuscissi a ricavare qualcosa dallo sport a livello economico sarebbe senz'altro una buona cosa, ma non me la sento di abbandonare gli studi. Si vedrà.

### ***Come ti organizzi tra scuola, amici e allenamenti?***

Scuola e allenamenti hanno la priorità. I miei amici più importanti sono qui al centro sportivo e quindi sono contento così. Certamente nelle settimane in cui non ci sono gare ho più tempo libero per uscire. Solitamente gli allenamenti sono 3/4 a settimana, in base anche agli impegni del mio allenatore Giuseppe Arrius. È a lui che devo dire il grazie più grande per questo grande risultato: da quando mi alleno con lui, negli ultimi 4 anni, sono migliorato tantissimo.

### ***Quali sono i tuoi progetti futuri e i tuoi obiettivi per i prossimi mesi?***

La stagione outdoor è finita, ora mi dedico allo scarico completo. Dopo due settimane di pausa, riprenderò gli allenamenti per la stagione indoor. Ci saranno 4-5 gare per qualificarsi agli Italiani, servirà far segnare un tempo minimo per raggiungere la qualificazione. Io mi preparo sempre sia per i 100 che per i due 200 metri. E dopo il risultato di Grosseto sono motivato a fare ancora di più.

This entry was posted on Monday, September 28th, 2020 at 11:57 am and is filed under [Sport](#), [Varesotto](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

